



COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE TECNICO
Servizio Idrico Integrato

Prot. n. 26728 05/12/2014

Bordighera li, 05/12/2014

AL RUP ARCH. MONICA ROSSI
SERVIZIO URBANISTICA
S E D E

e p.c. DIRIGENTE SETTORE TECNICO
S E D E

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA 6577 - SUA DI ESPANSIONE C3, SOTTOZONA 1 SAPERGO -
PARERE SERVIZIO IDRICO PER CONFERENZA DEI SERVIZI DELIBERANTE

Con riferimento alla pratica in oggetto, richiamati i precedenti pareri con i quali, in considerazione della criticità della zona si era prescritto, in alternativa al convogliamento delle acque meteoriche al T. Borghetto con autonoma tubazione, di sovradimensionare le vasche di ritardo prevedendo un tempo di ritenzione di almeno due ore, tenuto conto che:

- le superfici impermeabilizzate indicate nella tavola 10 bis (agli atti prot. n. 12790 del 13/06/14) ammontano a 3900 mq;
- il volume complessivo delle vasche di ritardo indicato nella stessa tavola risulta di mc 625;

risulta necessario, in sede di conferenza dei servizi deliberante, evidenziare e richiedere che:

- la volumetria UTILE delle predette vasche dovrà essere pari ad almeno 780 mc;
- le opere di regimazione delle acque meteoriche, e di modifica del "vascone", dovranno essere realizzate per prime, rispetto ad ogni costruzione;
- l'eventuale troppo pieno di ognuna delle vasche di ritardo dovrà essere smaltito sui terreni di proprietà alle condizioni che il geologo incaricato dagli interessati impartirà.

Tali prescrizioni dovranno essere riportate nelle successive pratiche edilizie per l'ottenimento dei Permessi di Costruire.

Cordialmente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Salvatore Cascella)





CITTA' di BORDIGHERA
CORPO POLIZIA LOCALE
Provincia di Imperia

Prot. n. 10764

Bordighera, li 16/05/2013

SETTORE TECNICO
SEDE

OGGETTO: SEGRETERIA – COMANDANTE
Parere passo carraio zona C3 – Torre Sapergo 1.

Si esprime parere favorevole, ai soli fini viabili, per l'accesso carraio in Via V. Rossi n. 45 per quanto riguarda la nuova zona di espansione C3 – sottozona 1 - Sapergo.

Tale parere è vincolato:

- dall'ampliamento dell'accesso carraio lato mare per permettere una più ampia visuale per i veicoli in transito sulla Via V. Rossi;
- dall'obbligo di entrata e uscita dal passo carraio, che dovrà essere per l'uscita obbligatoriamente in direzione mare - monti fino al raggiungimento della rotatoria dell'autostrada, mentre per l'entrata dovrà avvenire nella direzione di marcia mare – monti utilizzando la rotatoria del Bel Sit;
- dalla realizzazione di una doppia riga continua nel tratto dell'accesso carraio.

Per quanto di competenza,



Il Comandante della P.L.
(Commissario Capo)
Dott. Attilio Satta

AS/lg



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

Visto il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che, istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale, ne definiscono composizione e compiti;

Visto il decreto direttoriale del 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria;

Vista l'istanza assunta agli atti di questo Segretariato regionale il 17/01/2014 prot. 490, con la quale il Comune di Bordighera ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali" per l'immobile appresso descritto;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Liguria, di cui alla proposta prot. 9185 del 26/03/2015;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia della Liguria in sede di Commissione regionale;

Vista la documentazione agli atti;

Assunta la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nella seduta del 18/06/2015;

Ritenuto dalla stessa Commissione che il bene denominato Fabbricato inglobante Porta Maddalena in Bordighera, di proprietà del Comune di Bordighera, presenta interesse culturale in quanto il fabbricato, facente parte dell'antica cinta muraria risalente presumibilmente al XVII secolo, e successivamente divenuto porta delle mura stesse alla fine del XVIII secolo, costituisce un elemento architettonico significativo dell'originaria cinta difensiva di Bordighera nonché preziosa testimonianza dello sviluppo storico ed urbano della città, come meglio esplicitato nella relazione storico-artistica allegata,

DECRETA

il bene denominato
Provincia di
Comune di
località

Fabbricato inglobante Porta Maddalena
Imperia
Bordighera
località Bordighera Alta



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008
e-mail: lig@beniculturali.it
beniculturali.it

distinto al C.T. al F. BOR/9 mapp. 158 graff. 293

è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Come parte integrante e sostanziale del presente decreto si allegano:

1. planimetria catastale;
2. relazione storico-artistica.

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

A cura della Soprintendenza competente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
- b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato I D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
- c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.

E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato I D. Lgs. 104/2010.

Genova, li 15/05/2015

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA
IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott.ssa Elisabetta Piccioni



[Handwritten signature]

DPCK/044/15



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
SERVIZIO TUTELA BENI CULTURALI
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-3488.608
e-mail: segretariato@beniculturali.it
www.beniculturali.it



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici della Liguria

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

BORDIGHERA (IM) / MON 61

Fabbricato inglobante Porta della Maddalena

Via Circonvallazione 3

Loc. Bordighera Alta

Relazione storico-artistica

L'antico nucleo dell'attuale Bordighera Alta venne fondato il 2 Settembre 1470, Monte di S. Ampelio, da 32 famiglie di Borghetto, presumibilmente attratte dalla facile pesca nella sottostante laguna chiusa da paratie di canne, detta "Bordiga" da cui derivò il nome originario del borgo Bordighetta. Il nucleo venne cinto da mura, ulteriormente rinforzate nel 1552. Bordighera rimase sotto l'influenza di Ventimiglia fino al 1686, quando unitasi con altri 7 comuni (Camporosso, Vallebona, Vallecrosia, Soldano, San Biagio, Sasso e Borghetto) dette vita alla "Repubblica degli Otto Luoghi" sotto l'influenza genovese. La Repubblica cessò di esistere nel 1797.

Porta della Maddalena (o Porta Orientale) venne aperta nel 1780 ed è posta in aderenza all'Oratorio di S. Barolomeo degli Armeni. L'edificio, articolato su pianta pressoché quadrata, risulta oggi occupato nella parte basamentale dal varco della porta, ad un unico fornice, con copertura a volta a botte. Al di sopra del varco l'edificio si articola su ulteriori due livelli adibiti ad abitazioni. Una scala esterna, presumibilmente di più recente realizzazione (viste le tecniche costruttive impiegate), serve i due piani superiori. La struttura dell'edificio invece è costituito da muratura portante in pietrame ed orizzontamenti costituiti da solai lignei (ad eccezione della volta al di sopra del varco della porta).

I prospetti risultano finiti ad intonaco con alcune decorazioni pittoriche raffiguranti finti elementi architettonici. Le bucatore risultano chiuse da infissi lignei con scuri. Nella parte basamentale del prospetto orientato all'esterno della città (priva di intonaco) è possibile leggere la tessitura muraria dell'antica fortificazione. L'aggiunta di elementi non consoni (quale la scala esterna in cls e l'aggiunta di alcuni ballatoi) non ha tuttavia compromesso la leggibilità del manufatto originario. Gli ambienti soprasanti la porta vennero nella loro storia anche adibite a carcere.

Il fabbricato in oggetto, facente parte dell'antica cinta muraria risalente presumibilmente al XVII secolo, e successivamente divenuto porta delle mura stesse alla fine del XVIII secolo, costituisce un elemento architettonico significativo dell'originaria cinta difensiva di Bordighera nonché preziosa testimonianza dello sviluppo storico ed urbano della città. Per queste motivazioni, pertanto, il bene in oggetto appare meritevole del formale riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tratto dalla documentazione trasmessa dalla Proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paisaggistici della Liguria

Genova, 24 MAR 2014

IL FUNZIONARIO DI ZONA

arch. Carla Arcolao

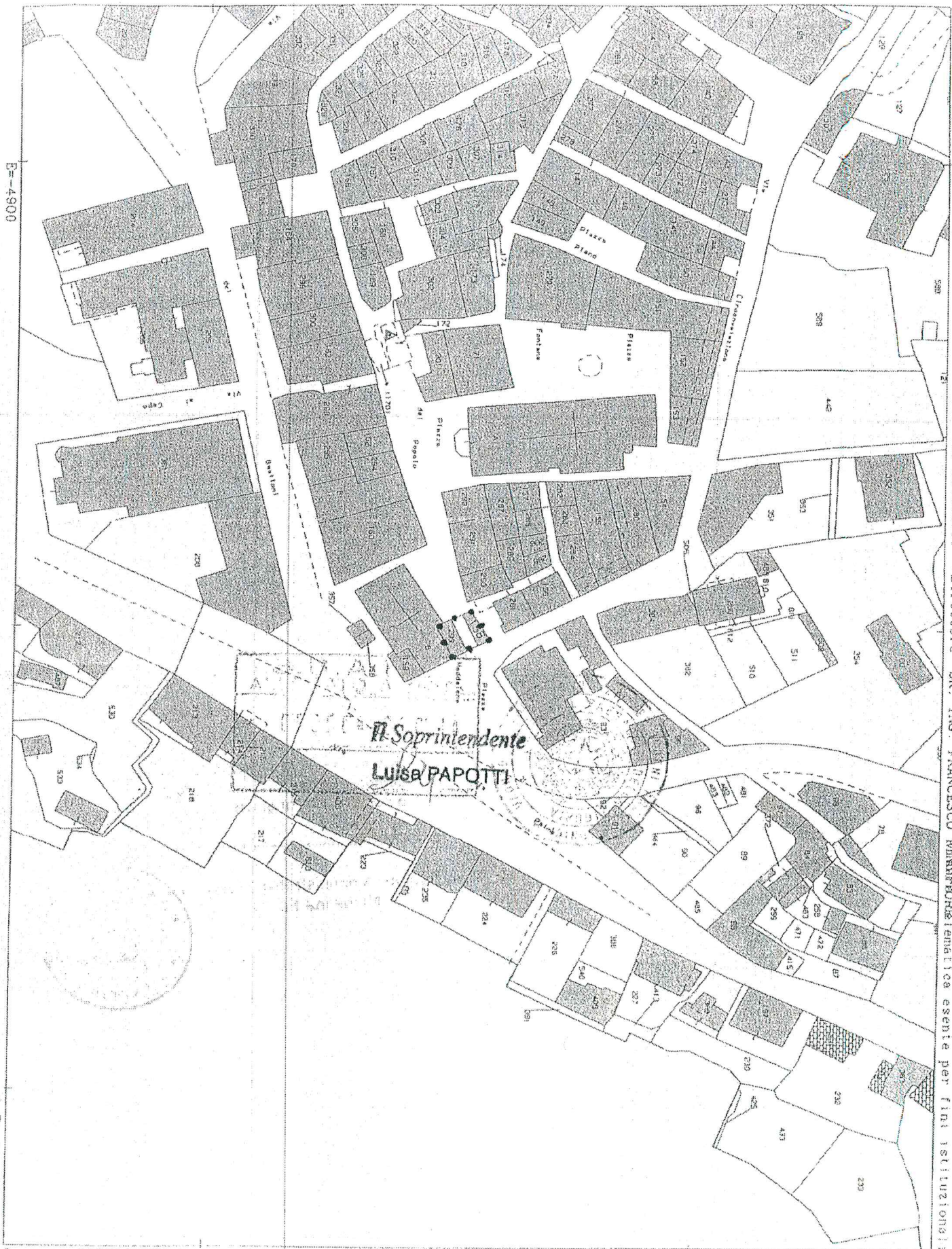


Il tecnico Incaricato

arch. Alberto Parodi

Visto: IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti



PSO

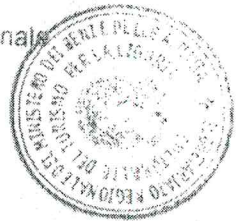
27 MAR 2014

Si attesta che la presente fotocopia
composta da n.3..... fogli
è conforme all'originale

Genova, 7 LUG 2015

Assistente Amministrativo Gestionale
Michela Forino

M. Forino





COMUNE DI BORDIGHERA

N. Prot. 0026629 / 2013

Data 10/12/2013

dipvvf.COM-IM.REGISTRO
UFFICIALE.U.0014962.09-12-2013

ALLEGATO "7"



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI IMPERIA

Imperia, li 9 dicembre 2013

Via G. Strato, 2 - 18100 Imperia. -
☎ 0183283911 - ☎ 0183710225 -
e mail: comando.imperia@vigilfuoco.it

A Comune di Bordighera
PEC: bordighera@legalmail.it

Pratica 23071-23072

e p.c. Arch. Monica Rossi
Lavoripubblici1@bordighera.it

OGGETTO: Conferenza dei servizi referente relativa alla costruzione di fabbricati di civile abitazione e un albergo zona Sapergo e zona Colla
(rif. vs. P.E. 6577 E 6575)

In riscontro alla nota di codesto comune prot. 25443 del 25 novembre 2013 inerente l'oggetto si comunica che, a causa di precedenti impegni, non è possibile partecipare alla conferenza dei servizi in oggetto.

Si comunica comunque che per la struttura alberghiera è stata presentata a questo Comando una istanza di valutazione del progetto per la quale questo Comando ha espresso un parere favorevole con la nota prot. 9028 del 30 settembre 2010 che ad ogni buon conto si allega in copia.

Ciò premesso si conferma tale parere precisando che qualora dovessero essere state effettuate modifiche sostanziali al progetto approvato da questo Comando il soggetto proponente dovrà presentare una nuova istanza di valutazione del progetto ai sensi del DPR 151/2011.

Per il fabbricato residenziale previsto in zona Sapergo è stato espresso un preavviso di parere contrario, peraltro mai riscontrato da parte della ditta proponente, relativo ad una autorimessa.

Per tale autorimessa dovrà essere presentata una nuova istanza di valutazione del progetto dell'autorimessa.

Per i fabbricati previsti in zona Colla, a seguito di controllo della documentazione agli atti di questo Comando, non è presente alcun progetto pertanto si richiede di voler precisare la presenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco di cui all'allegato I del DPR 151/2011 e, se riportate nelle categorie B o C di cui al predetto decreto, il soggetto proponente dovrà presentare a questo Comando le richieste di valutazione dei progetti.

AG



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. ing. Leonardo BRUNI)



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO IMPERIA
Ufficio Prevenzione Incendi

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica Nr. 23071

Prot. Nr. 9028

PIN: 14342

P1

Imperia, li 30/09/2010

Via Strato, 2 - 18100 Imperia -
☎ 01832839 e ☎ 0183710225
e mail: comando.imperia@vigilfuoco.it

Al Sig. PARODI Piergiorgio
(amm.re delegato delle
terme di pigna)
c/o TERME DI PIGNA SRL
REG. LAGO PIGO SN
18037 - PIGNA

E p.c. Al Signor Sindaco del Comune di
BORDIGHERA

Oggetto: *Esame progetto per la realizzazione di: Alberghi, pensioni e simili con numero di posti letto > 100 (fino a 500) - Attività nr 84 del D.M. Interno 16.02.1982. (capacità ricettiva 116 posti letto) con annessa autorimessa - Att. 92 del DMI 01/02/1986. (capacità di parcheggio pari a n° 42 posti auto)*
Ragione Sociale: TERME DI PIGNA SRL Comune di BORDIGHERA - ZONA DI ESP. C3 SOTT. 1 SAPERGO SN

In ottemperanza al disposto del comma 2 dell' art. 2 del D.P.R. n.37 del 12.01.1998, si informa la S.V. di aver approvato, per quanto di propria competenza, il progetto di cui all'oggetto, presentato in data 22.07.2010 a firma dei tecnici Ing GRAMEGNA Fabio e P.I. NATTA Aldo, a condizione che siano rispettati integralmente gli impegni di progetto, le norme ed i criteri di prevenzione incendi attualmente in vigore, anche per quanto non esplicitamente rilevabile e/o documentato e che vengano osservate le seguenti ulteriori prescrizioni :

- La lunghezza massima dei corridoi ciechi non dovrà essere superiore a mt. 15.00
- Il posizionamento degli idranti deve essere eseguito considerando ogni compartimento in modo indipendente. Nel caso di ubicazione in prossimità di porte resistenti al fuoco, delimitanti i compartimenti, gli stessi dovranno essere posizionati su entrambi le facce della parete su cui è inserita la porta.
- Dovrà essere previsto almeno uno spazio calmo per ogni piano ove hanno accesso persone con capacità motorie ridotte od impedito. Gli

spazi calmi devono essere dimensionati in base al numero di utilizzatori previsto dalle normative vigenti.

- Dalla porta di ciascuna camera e da ogni punto dei locali comuni deve essere possibile raggiungere una uscita su luogo sicuro o su scala di sicurezza esterna con un percorso non superiore a 40 m.
- Il locale tecnico, dovrà essere munito di aerazione naturale secondo quando indicato dalle specifiche normative in vigore
- Le vie di uscita, attraverso scala protetta, dovranno addurre direttamente
- Le vie di esodo dall'autorimessa, dovranno essere idoneamente evidenziate ed individuate anche in caso di black-out. A tal fine potrà essere realizzato un impianto di illuminazione di emergenza, anche con lampade del tipo autoalimentate, ovvero altro sistema equivalente al fine di garantire quanto sopra richiesto (rif. Criteri generali di prevenzione incendi)
- Qualora le aperture dei locali ad uso autorimessa fossero direttamente sottostanti alle aperture dell'attività alberghiera,, dovrà essere realizzato all'interno dell'autorimessa un impianto di spegnimento automatico.

A lavori ultimati, il titolare dell'attività dovrà richiedere con apposito modello PIN3 disponibile presso questo Comando o sul sito Internet <http://www.vigilfuoco.it>, reso legale con l'apposizione di marca da bollo da € 14.62, il sopralluogo di controllo per il rilascio del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI, allegando la seguente documentazione - in originale, prevista dall'Allegato II al D.M. 04.05.1998, utilizzando unicamente la modulistica ministeriale di cui alla Lettera Circolare n. P559/4101/sott.72/E.6 del 22.03.2004 e Lettera Circolare n. P515/4101/sott.72/E.6 del 24.04.2008 prelevabile anche on line:

1. Certificazione degli elementi resistenti al fuoco.
2. Certificazione sui materiali classificati ai fini della reazione al fuoco.
3. Dichiarazione di conformità alle vigenti disposizioni di legge degli impianti elettrici, degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme, degli impianti di protezione antincendio.
4. Dichiarazione di corretta installazione a firma dell'installatore relativamente alle attrezzature e componenti degli impianti antincendio.

In attesa del sopralluogo di verifica, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 12/01/98 n°37, il titolare dell'attività potrà presentare una dichiarazione, di "inizio attività" con apposito modello PIN 4 corredata da certificazioni di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato, attestante il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e degli obblighi di cui all'art. 5 del D.P.R. 12/01/98, n°37.

In tal caso questo Comando rilascerà all'interessato contestuale ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione, che costituisce, ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività.

Si evidenzia che qualora intervengano modifiche al progetto approvato con la presente e riguardanti la sicurezza antincendio, dovrà essere presentata un'ulteriore istanza di esame progetto, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 37/98, corredata dalla necessaria documentazione di variante.

La presente comunicazione viene inviata al Sig Sindaco del comune di BORDIGHERA, in ottemperanza al disposto dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.P.R. 29/07/82 n°577 e dell'allegato II° del D.M. 04/05/98.

Il Funzionario Responsabile del
Procedimento Tecnico
(Sostituto Direttore Antincendio Capo)
ANGELO PALMIERO

AP/AP

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. ing. Vincenzo GIORDANO)

